



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 96 del 08/11/2022

OGGETTO: MOZIONE AD OGGETTO: "AIUTI ALLE FAMIGLIE CRISI ENERGETICA: PLUG & PLAY FOTOVOLTAICO" PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO MONICA BUOLI GRUPPO CONSIGLIARE LEGA SALVINI PREMIER

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **otto** del mese di **novembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Assente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Bollani Davide.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **11** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Buoli”.

BUOLI: “Grazie, Presidente e grazie per l’attenzione.

*“**Premesso** che i costi energetici stanno subendo un continuo incontrollato aumento e che le famiglie e le attività sono e saranno sempre più in difficoltà per il pagamento delle utenze.*

***Premesso** che sicuramente il Governo attuerà un Piano d’emergenza per calmierare/controllare questi aumenti, ma serve anche un impegno a livello territoriale.*

***Accertato** che anche le casse comunali, già provate dell’ulteriore esborso derivante dagli aumenti dei costi energetici riguardanti le strutture comunali, sono e saranno purtroppo ulteriormente subissate di richieste di aiuto da parte di famiglie in difficoltà.*

***Considerato** che ci sono opere che al momento non possono essere considerate d’importanza primaria e vitale, vista la drammatica situazione economico-sociale.*

***Preso atto** che l’Amministrazione Comunale di Brunico (BZ) ha posto in essere un Piano di sensibilizzazione e d’intervento con due azioni che riguardano direttamente la cittadinanza:*

- 1. Acquisto di 12 valigie a risparmio energetico (contengono misuratori di consumo elettrico e termometri ad infrarossi, oltre che suggerimenti preziosi per contenere i consumi), valigie che sono messe a disposizione dei cittadini, a partire dal 12 ottobre, in biblioteca per 14 giorni con modalità simile al prestito librario e hanno lo scopo di educare e far comprendere al consumatore come risparmiare energia.*
- 2. Permettere ai cittadini, in collaborazione con l’Azienda Publiservizi, praticamente a costo zero, di installare pannelli fotovoltaici da balcone (il cosiddetto sistema Plug & Play) tradotto “collega e usa”, partito il 12 settembre e che continuerà fino ad esaurimento delle disponibilità.*

***Considerato** che questi pannelli sono facili da installare e consentono di avere energia gratis e pulita fino a coprire anche il 25% del consumo elettrico familiare. I pannelli, di dimensioni 100x170 cm. hanno un costo di 780 euro, di cui la metà finanziata da Publiservizi e metà anticipata dall’utente, che li recupererà in due anni di bolletta.*

Consulenza e impianto sono a carico del gestore, mentre le spese di montaggio sono a carico del cliente. Il pannello produce 350 watt (circa 1/10 del consumo di una utenza domestica). Il funzionamento è garantito per dieci anni, anche se la durata va dai quindici ai venti.

L’installazione non necessita di pratiche burocratiche e di autorizzazioni per immobili senza vincolo storico o paesaggistico.

***Considerato** che queste azioni lungimiranti portano indiscutibilmente un sensibile beneficio sia economico che ambientale.*

***Preso atto** che il progetto è candidato al Premio Nobel “Non sprecare 2022” Sezione Istituzioni e che lo stesso è stato accolto con grande favore dall’Associazione Consumatori, che ne caldeggia la diffusione.*

Tutto ciò premesso

Il Gruppo consiliare Lega Salvini Premier impegna Sindaco, Giunta e assessore di competenza

- Ad attivarsi con carattere d'urgenza e dialogare con le società di distribuzione del territorio al fine di intraprendere questa iniziativa a favore dei propri cittadini, mettendo in campo anche e soprattutto risorse proprie derivanti da avanzo di Bilancio come più volte richiesto dal nostro Gruppo consiliare”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al Sindaco”.

SINDACO: “Debbo dire che su questo tema ho cercato di recuperare un po’ di documentazione, però ho avuto qualche difficoltà perché ho cercato di approfondirlo. Per quanto mi è dato di conoscere e apprendere dai documenti che ho cercato di recuperare, debbo far presente che il Comune di Bressanone non sostiene economicamente questa iniziativa, ma questa iniziativa è stata sostenuta dalla Società di distribuzione, che ovviamente si accolla una parte di costo, mentre l’altra parte di costo è di chi installa, scontandolo probabilmente poi come beneficio fiscale in bolletta nell’arco dei due anni. Il Comune di fatto non sostiene economicamente l’acquisto da parte dei cittadini di questi pannelli da balcone. Il fatto che venga quindi chiesto al Comune di Porto Mantovano di farsi carico di un contributo, oltre a quello già previsto per legge per la detrazione fiscale, sostanzialmente a mio parere è una richiesta eccessiva che peraltro, per quanto mi è dato sapere, non viene applicata a tutt’oggi dai Comuni amministrati dalla Lega anche nella nostra Provincia. L’esperienza che ho avuto modo di approfondire dal punto di vista documentale parla comunque di pannelli il cui collegamento ha poi un costo ulteriore, oltre a quello previsto dal pannello, in quanto deve essere prevista una presa dedicata a un contatore ad hoc all’interno del quadro, quindi un ulteriore aggravio per il costo da parte di un impiantista. Inoltre la resa di questi pannelli non è così garantita, in quanto dipende molto dalla esposizione, dipende molto dalla inclinazione e dipende molto da dove i balconi sono realizzati, visto che per avere il massimo della resa debbono essere rivolti verso sud.

I risparmi energetici, dal punto di vista del costo della bolletta, sono veramente contenuti e irrilevanti, in quanto parliamo di una capacità di 350 watt, praticamente un decimo di quanto consuma mediamente una famiglia di tre persone. Collegandomi anche alle premesse della mozione stessa, in cui da parte vostra viene detto che i Comuni hanno serie difficoltà a sostenere i costi delle bollette energetiche per garantire i servizi pubblici, francamente non capiamo come sia possibile dare dei contributi a chi ha delle agevolazioni fiscali, quindi da un verso viene incentivato dalle Società che distribuiscono l’energia elettrica, partendo dal presupposto che queste ti chiedono di rimanere loro cliente per un determinato periodo di tempo. Alla luce quindi delle considerazioni sopra dette, non possiamo accogliere questa richiesta. Se poi – giustamente – questa prassi verrà incentivata da parte del Governo per questi impianti di autoconsumo e questi verranno attuati e realizzati come impianti da parte dei nostri concittadini, ovviamente ciò non mi vede contrario ma favorevole a questi interventi, che non possono essere realizzati basandosi su sostegni di carattere economico da parte del Comune”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Bettoni”.

BETTONI: “Posso apprezzare il criterio della sostenibilità ambientale, cioè il criterio di auto-produrre energia, però constato che l’autoproduzione è davvero poco rilevante rispetto alla necessità e inoltre ha delle condizioni. A parte quelle che diceva il Sindaco, i balconi – semmai a Porto Mantovano possiamo contare una quantità di balconi sufficienti ad aiutare qualcuno – sono comunque esposti diversamente nei quattro punti cardinali. Sui tetti invece, come i pannelli vanno messi, non ci sono problemi di esposizione, nel senso che si orientano a seconda delle falde del balcone. È quindi ben diverso, in quanto sui tetti non c’è l’ombra delle piante, tanto per intenderci. Sui balconi c’è invece l’ombra delle piante, anzi a volte si cerca di piantare le piante proprio per fare ombra in casa, sul balcone, in estate. Non vedo quindi una soluzione, ma neanche un aiuto importante con questi

pannelli fotovoltaici. Certo che se da parte del Governo centrale ci fosse un aiuto fondamentale per l'installazione, anche questi potrebbero far maturare una consapevolezza da parte dei cittadini diversa nei consumi. Permettetemi però di dire che la soluzione sono le Comunità energetiche. Ormai si parla in modo esteso delle Comunità energetiche, quindi se il Comune deve contribuire ad una vita collettiva e soprattutto a premiare chi si impegna, lo faccia con le Comunità energetiche. Queste sono effettivamente la soluzione, in quanto vanno ad incentivare l'autoconsumo – per un verso –; vanno a caricare l'energia su una cabina, che poi possono utilizzare anche coloro sarebbero eventualmente in povertà energetica, cioè non capaci di produrre energia ma neanche di pagarsi l'impianto, per cui da parte del Comune il sostentamento di queste persone potrebbe essere significativo. La differenza tra l'installazione a balcone e a tetto, come Comunità energetica, sostanzialmente è questa: da una parte si pensa in modo individuale, cioè si cerca di dare una risposta individuale familiare, mentre dall'altra parte si dà una risposta collettiva comunitaria. Il Comune deve dare risposte collettive comunitarie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Buoli”.

BUOLI: “Vorrei semplicemente precisare che il Comune non è quello di Bressanone, ma è quello di Brunico. Non so neanche di che impronta politica sia, quindi se sia un Comune con una connotazione politica oppure civica. Ciò detto, mi sembra che una iniziativa di questo genere fosse comunque da mettere in evidenza, soprattutto perché è candidata anche ad un Premio Nobel, quindi credo che stupida non sia. È chiaro che si tratta di una piccola goccia nel mare, però il mare è composto da tante piccole gocce. Ci sono delle famiglie per le quali anche cento euro di risparmio possono essere fondamentali per fare la spesa. È vero che il Comune non ha contribuito, però il Comune con Publiservizi ha dialogato e ha portato a casa questo tipo di soluzione per i propri cittadini. Non è quindi rimasto a guardare. Semplicemente questo. Se poi ci si vuole mettere cento euro dei trecentocinquanta o dei trecentonovanta del pannello che non ci metteva Publiservizi o un'altra, ad esempio TEA, dialogando con TEA, chiaramente non sarebbe una brutta idea fare un bando e mettere un tot a disposizione. Evidentemente ci sono altre opere che si ritengono molto, ma molto più necessarie. Con questo, io ho concluso il mio intervento”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Scirpoli”.

SCIRPOLI: “Io sono contrario a questa mozione semplicemente perché il pannello da 350 watt, posizionato sul balcone, è un palliativo. I cento euro di risparmio forse ci potranno essere all'anno, ma di sicuro non al mese, tenendo conto, per tutte le ragioni addotte sia dal Sindaco che dal consigliere Bettoni, che un pannello posizionato su un balcone a 350 watt, i 350 watt probabilmente li farà nelle ore centrali della giornata. Non è comunque detto che li faccia in quanto, come si diceva prima, l'inclinazione del pannello non è ottimale. Alle nostre latitudini il pannello dovrebbe essere inclinato fra i 20 e 30 gradi sul balcone e al massimo è inclinato 60 gradi, addirittura anche di più, se non in verticale. In questo caso bisognerebbe che il pannello fosse ad alta resa, per condizioni estreme, per poter produrre una certa quantità di energia. Secondo me questo è un palliativo, per cui più che incentivare questi pannelli Plug & Play sarebbe meglio cercare di attivare le Comunità energetiche. Attualmente però questo è un problema, in quanto mancano i Decreti attuativi che lo scorso Governo non è riuscito ad emanare. Auspico che l'attuale Governo riesca a farlo, in quanto di sicuro le Comunità energetiche hanno un impatto positivo sul clima rispetto a questi pannellini. A questo riguardo mi viene in mente la differenza che c'è fra un impianto di climatizzazione e un piccolo ventilatore, che può creare refrigerio, ma solo se te lo metti vicinissimo al corpo, visto che per il resto è solo un palliativo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ci sono altri interventi?”.

SINDACO: “Mi scuso per aver detto “Bressanone”, ma faccio sempre un po' di confusione fra Bressanone e Brunico. Non credo di aver detto che è una misura sciocca quella che stanno valutando, ma era questo il senso”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo al voto il punto n. 11”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 17.

Con voti favorevoli n. 8 (Tomirotti, Mari, Rescigno, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Facchini), contrari n. 9 (Salvarani, Licon, Andreetti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

NON APPROVA

la mozione ad oggetto: “Aiuti alle famiglie crisi energetica; Plug & Play Fotovoltaico” presentata dal Capogruppo Monica Buoli Gruppo consigliare Lega Salvini Premier”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)